

Rapporto al messaggio 2018

Della Commissione della Gestione sul messaggio 5 novembre 1974 circa la modificazione della legge sugli onorari dei magistrati del 14 maggio 1973 (compensi ai giudici di pace)

L'esame del messaggio n. 2018 porta a riconoscere che anche per il settore minore della magistratura giudiziaria si rende indispensabile un adeguamento della retribuzione per evidenti ragioni di equità di trattamento. E' terminato definitivamente il periodo di un' attività svolta ad honorem della collettività, quale ancora si poteva considerare fino a non molti anni fa la funzione di giudice di pace.

Se da una parte, in questo riconoscimento, stanno ragioni di equità in confronto di altre categorie di retribuiti, dall' altra si deve pure riconoscere che il lavoro e le competenze dei giudici di pace sono andate aumentando notevolmente in questi ultimi anni, in modo particolare nei circoli urbani, ovunque comunque contribuendo ad aiutare l' opera della giustizia in modo apprezzabile.

La proposta di modifica della legge sugli onorari del 14 maggio 1973 concerne unicamente i giudici di pace, avendo le altre categorie goduto di adeguamenti corrispondenti all' aumento del costo della vita.

La modifica proposta concerne l' art. 4 di quella legge e riguarda l' indennità dovuta ai giudici ed ai supplenti e l' introduzione (art. 4 bis) dell' indennità di rincaro, analogamente per quanto avviene per gli altri dipendenti dello Stato, ciò che permetterà di evitare continui aggiornamenti della legge.

Per il compenso fisso, la proposta si basa sull' aumento del costo della vita registrato a partire dal 1. gennaio 1970, che si aggira sul 40 % circa, pressoché, dunque, un raddoppio delle attuali condizioni di remunerazione, a partire dal 1. gennaio 1975.

Per l' adeguamento annuale, l' indennità sarà percentualmente pari a quella prevista per gli altri ordini di dipendenti statali.

La Commissione aderisce alle proposte governative e quindi fa sue quelle di modifica della legge in vigore formulando tuttavia il desiderio che il Governo esamini in futuro la possibilità dell' abolizione delle anacronistiche sportule, stabilendo se del caso, una formula di compensazione diversa.

Per la Commissione della Gestione:

A. Bottani, relatore

Baggi - Camponovo - Grandi - Legobbe

Merlini - Pagani G.M. - Poma - Rossi-

Bertoni - Scacchi - Taddei-

